



## VERBALE COMMISSIONE MENSA DEL 16.02.2016

Il giorno 16.02.2016 alle ore 16.00, presso l'Assessorato alle Politiche Educative, si è riunita la Commissione Mensa per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed eventuale approvazione cambiamenti/spostamenti del menù invernale;
2. Varie ed eventuali.

Si allega il "foglio firme", a documentazione delle presenze alla riunione.

Funge da verbalizzatore della Commissione il Sig. Gianluigi D'Emilia, istruttore amministrativo in servizio presso il Settore Politiche Educative.

Verificato il numero legale, il Presidente della Commissione mensa, sig. Antonino Bella, dichiara aperta la seduta e prende subito la parola evidenziando la necessità di apportare modifiche al menù in relazione alle criticità riscontrate. La Consigliera Belletti si fa portavoce della richiesta di servire l'insalata senza aceto e di prevedere, su richiesta, porzioni monodose, nel rispetto di criteri igienico-sanitari. La rappresentante della ditta Cir Food, nello specifico la dietista Giuliana Pensa, si impegna a prevedere l'utilizzo di oliere e spargisale e, riguardo all'ipotesi delle porzioni monodose, sottolinea la necessità di dover preventivamente sottoporre la questione al dott. Capuzzi, responsabile dell'area commerciale.

Viene poi segnalato che, in base al capitolato d'appalto che disciplina il servizio di refezione scolastica, il prodotto in questione arriva scondito, quindi si propone di condirlo solo con olio e sale. Il Presidente, in qualità di rappresentante dei genitori per l'Istituto Comprensivo "B. Buozzi", richiede che la pasta venga ben scolata e la Ditta si impegna a prestare maggiore attenzione nello sporzionamento.

La sig.ra Marinuzzi, intervenuta su delega del marito, sig. Lorenzo Marinuzzi Ronconi, rappresentante dei genitori per l'Istituto Comprensivo "R. Giovagnoli", lamenta una problematica relativa alla somministrazione della frutta che arriva sporca in quanto il macchinario della ditta non funziona attualmente a pieno regime; è emerso che lo strumento che opera il primo filtraggio è al momento destinato ad altri usi, quindi il lavaggio della frutta viene demandato interamente al personale operante nei singoli plessi. La ditta si impegna a risolvere al più presto questo temporaneo "disservizio".

Un'altra criticità sollevata dal Presidente è la ripetitività con cui si somministra la pasta in bianco o al sugo; al riguardo viene suggerito dal sig. Andrea Cicconi, rappresentante dei genitori per l'Istituto Comprensivo "L. Campanari", di proporre una maggior varietà, con particolare riferimento alla preparazione di piatti a base di verdure stagionali. La ditta Cir Food, nella persona della dietista Giuliana Pensa, si dichiara disponibile ad accogliere la richiesta, previa necessaria autorizzazione della ASL (rappresentata dal dottor Marco Pascali, membro della Commissione mensa, non presente alla riunione odierna), sottolineando, altresì, come negli anni passati fosse già stata prevista un'opzione del genere, salvo poi tornare al menù attuale, in seguito a richieste specifiche da parte dei genitori.



La signora Francesca Baldini, in veste di rappresentante dei genitori per S. Infanzia Istituto Comprensivo "B. Buozzi", cita una buona pratica maturata nella classe del proprio figlio: l'avviamento di un programma di educazione alimentare che, dopo un inizio piuttosto problematico, ha sortito effetti benefici.

Dal presidente, sig. Antonino Bella, viene sottolineata l'assenza del dott. Marco Pascali, la cui presenza, in rappresentanza della ASL, sarebbe stata necessaria per poter offrire un riscontro immediato alla proposta del sig. Andrea Cicconi in merito alle variazioni da apportare al menù.

Si propone, quindi, di prevedere pasta con ragù di verdure, al pesto, con crema di zucchine al fine di garantire una maggiore diversificazione del menù.

Successivamente si discute, in maniera generica, il tema dell'acqua potabile nei singoli plessi, in considerazione del fatto che la fornitura di acqua in bottiglia non è prevista dall'attuale capitolato d'appalto.

Segue l'intervento del dott. Capuzzi, diretto a rilevare la situazione di morosità da parte dell'utenza, quantificabile, in data odierna, in € 180.000, e a verificare che le nuove modalità di pagamento siano state correttamente recepite.

A questo punto l'attenzione dei presenti si concentra sul menù estivo per la cui definizione si attendono le proposte da parte dei membri della Commissione mensa, da presentare alla dietista della Cir Food. in occasione delle prossima seduta. Si concorda, poi, di inviare le proposte di modifica al suddetto menù alla sig.ra Silvana Adami, assistente di produzione (Cir - Food).

Prende la parola il dott. Capuzzi per chiedere che il verbale venga pubblicato sull'applicazione E-CIVIS, all'interno del sito istituzionale del Comune di Monterotondo. Il sig. Andrea Cicconi chiede, infine, che sulla stessa applicazione vengano pubblicati gli indirizzi e-mail dei membri della Commissione mensa per garantire una maggiore visibilità ed offrire all'utenza un'ulteriore opportunità di intervenire direttamente per contribuire al miglioramento del servizio.

La Consigliera Carosi, evidenziando la poca varietà del menù generico, chiede delucidazioni in merito alla varietà dei menù alternativi.

Passando al punto della diversificazione del menù, in relazioni a specifiche problematiche degli alunni, il Presidente propone che i celiaci mangino le stesse pietanze degli altri bambini, nel rispetto della loro problematica. La dietista affronta, nello specifico, il problema del pane, evidenziando come attualmente si sia optato per la sua sostituzione con la fetta tostata che garantisce il giusto apporto nutrizionale. Una criticità da affrontare, infatti, è rispetto alla quale la ditta fornitrice non è in grado di offrire una soluzione immediata, riguarda la circostanza che i panini per i bambini celiaci arrivano freddi.

I problemi riscontrati per i secondi piatti riguardano essenzialmente le portate di pesce (i triangoli di merluzzo padellato al forno) e vanno ricondotti, per lo più, secondo la ditta, alle condizioni di trasporto.

La sig.ra Baldini solleva la questione delle allergie alimentari, proponendo di prevedere la somministrazione di alimenti sostitutivi per quelle più gravi. La dietista garantisce che saranno predisposte delle diete standard, precisando che eventuali menù personalizzati dovranno essere concordati caso per caso. Più in generale viene messo in rilievo che patologie più gravi vanno trattate nella loro specificità e preferibilmente per il tramite di un contatto diretto con il genitore del minore.

Viene richiesto dal sig. Cicconi di sostituire, per i minori intolleranti al lattosio, il grana e la mozzarella con altre portate da definire di volta in volta a seconda delle specifiche esigenze.

Alle ore 18.20 il presidente dichiara chiusi i lavori, fissando la prossima riunione per l'inizio del mese di aprile.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

